

Allegato 1 alla Domanda di contributo

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI DI CUI ALL'ART. 15 DELLA L.R. N. 18/2023

SCHEMA PROGETTO

Informazione obbligatoria*

DENOMINAZIONE ENTE* COMUNE CASTEL SAN PIETRO TERME

CODICE FISCALE*: 00543170377

TITOLO DEL PROGETTO* A cavallo per crescere insieme

Contesto di riferimento (massimo 2000 caratteri, carattere 12)

Sul territorio è presente una rete di Enti che collaborano con la stessa finalità di sostegno alle famiglie di bambini* fragili che comprende UNPIA dell'ASL di Imola, il Comune di Castel San Pietro Terme, L'ASP, gli Istituti Scolastici e le associazioni locali.

Grazie a questa rete sono stati realizzati dall'ASD CavalcaVia presso il Podere Zabina diversi progetti di inclusione e promozione del benessere rivolti ai bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado, come ad esempio "La scuola a cavallo", progetto di EAA realizzato dal 2014 al 2019, "E...state in sella", progetto di riabilitazione equestre per ragazzi con la Sindrome di Down. Altri progetti di inclusione ancora in essere sono:

- "Cavalca l'estate con noi": centro estivo equestre per bambini e ragazzi abili e diversamente abili dai 5 agli 11 anni. Attivo dal 2014 ad oggi.
- attività extra scolastiche di pet-therapy con i cavalli in orario pomeridiano. Attive dal 2014 ad oggi.

Il Comune di Castel San Pietro Terme collabora con l'Associazione Cavalcavia e accoglie all'interno delle scuole del territorio un totale di 83 bambini disabili, così distribuiti: n.12 presso le scuole dell'Infanzia statali Ercolani, Rodari e Grandi, n.44 delle scuole primarie Sassatelli, Albertazzi e Serotti, n.27 della scuola secondaria Pizzigotti con diverse patologie che potrebbero trarre giovamento dall'attività assistita con gli animali, come ad esempio mutismo selettivo, disturbi della comunicazione e del comportamento, disturbi della sfera emotiva, deficit cognitivo o con patologie di tipo neuromotorio e autismo. Inoltre l'ASD accoglie nelle attività pomeridiane di AAA e EAA numero 50 bambini e ragazzi provenienti dai Comuni limitrofi.

**nota: i termini al maschile utilizzati in questo progetto si riferiscono in realtà ad entrambi i sessi. Si è scelto di non specificare entrambi i generi solo per facilitare la lettura del progetto.*

Analisi dei bisogni e Obiettivi specifici (massimo 2500 car.)

I bambini coinvolti nel progetto manifestano bisogni di socializzazione, di stimolazione tattile, vestibolare, propriocettiva e di tipo affettivo come imparare a prendersi cura di sé e dell'altro e sviluppare un'immagine positiva di sé.

A tal proposito l'obiettivo del progetto è quello di creare un setting di gruppo con bambini disabili e non per porre l'individuo in un contesto di scambio relazionale in modo da spezzare l'isolamento sociale. La presenza del cavallo favorisce inoltre l'acquisizione del senso di responsabilità poiché il cavallo è un essere vivente che dipende dalle nostre cure ed esige una presa di coscienza dei nostri doveri.

Un altro bisogno è quello di essere accettati nella propria unicità. La relazione uomo-cavallo risponde a questo bisogno in quanto il cavallo si pone in una posizione non giudicante e la comunicazione avviene soprattutto a livello non verbale. Il contatto con l'animale risponde inoltre al bisogno di apprendere in modo ludico e divertirsi in un contesto naturale e sano.

Il progetto si pone numerosi obiettivi specifici che saranno diversi da bambino a bambino poiché diversi sono i bisogni dei bambini coinvolti nel progetto. Per ogni bambino verranno fatti dei colloqui con educatori, insegnanti e familiari al fine di condividere i suoi bisogni e stendere un progetto di intervento con obiettivi e strumenti specifici.

Nell'elenco che segue si esplicitano alcuni obiettivi:

Sul piano cognitivo:

- migliorare le capacità di osservazione e concentrazione
- potenziare l'orientamento spazio-temporale e l'apprendimento di competenze pratiche, di sequenze di azioni, conoscenza e uso di strumenti.

Sul piano affettivo-relazionale:

- migliorare la capacità di tollerare le frustrazioni, di canalizzare l'aggressività e assumere maggiore consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni;
- ridurre il livello di ansia;
- favorire la socializzazione e la comunicazione attraverso la condivisione con gli altri di spazi, tempi, oggetti, abilità, interessi;
- sviluppare sensibilità e rispetto verso l'altro e migliorare il rispetto di regole e turni.

Sul piano psicologico:

- sviluppare l'autostima, la determinazione, la fiducia in sé e negli altri;
- sviluppare la capacità di affrontare le paure;
- accrescere l'autonomia.

Sul piano senso-motorio:

- favorire lo sviluppo di una coscienza e conoscenza dello schema corporeo;
- migliorare l'equilibrio, la coordinazione oculo-manuale e visuo-spaziale.

Descrizione delle attività, luoghi di realizzazione e metodologia utilizzata (massimo 3000 car.)

Il progetto verrà realizzato all'interno del maneggio sito nel podere Zabina che comprende 11 ettari di terreni. Il maneggio dispone di campo coperto che consente l'attività anche in caso di pioggia, due campi di lavoro esterni in sabbia e ospita 2 cavalli e 6 pony.

Prevede due azioni principali:

- azione 1 attività di AAA in orario scolastico con bambini della scuola dell'infanzia
- azione 2 attività di AAA in orario extra scolastico con bambini di età 6-13 anni

Per l'azione 1: il percorso è articolato in 10 incontri a cadenza settimanale di un'ora ciascuno per

ciascun gruppo. Si prevede la realizzazione di n.12 gruppi per un totale di n.120 ore di AAA. Si lavorerà in piccolo gruppo (max 4). Il bambino fragile, partecipando a tutti gli incontri (i compagni di classe ruoteranno), potrà mettere la propria esperienza a disposizione del gruppo, svolgendo così un ruolo da "esperto". Gli incontri si svolgeranno al mattino dalle 9 alle 11 e i bambini saranno accompagnati al Podere con il trasporto dell'Associazione Tradisan.

Per l'azione 2: il percorso è articolato in 10 incontri a cadenza settimanale di un'ora ciascuno, con un piccolo gruppo di pari (max 4) che frequentano le attività pomeridiane. Si prevede la realizzazione di n. 18 gruppi per un totale di 180 ore di AAA.

Per entrambe le azioni ogni incontro è caratterizzato da 2 fasi:

- **Il lavoro a terra.** Consiste nel prendersi cura del cavallo: il bambino è invitato a pulirlo e bardarlo, memorizzando in questo modo le procedure e gli attrezzi idonei per la pulizia. Questo implica anche portare alla "lungolina" l'animale lavorando così sulla percezione corporea, sulla coordinazione, sulla concentrazione e sull'orientamento spazio-temporale.
- **Il lavoro in sella al cavallo.** Il movimento del cavallo esercita un'importante influenza già a livello passivo sul bambino che ne sperimenta il movimento lento e ritmico che, oltre a rilassare, crea un adattamento riflesso nei movimenti del cavaliere. Questa stimolazione genera un senso di benessere che agevola l'apprendimento e il potenziamento di nuove abilità linguistiche, cognitive e relazionali. I partecipanti saranno coinvolti in percorsi ludici che prevedono l'integrazione di più attività come ricerche di oggetti nel campo di lavoro, memorizzazione di percorsi, esercizi per le abilità grosso e fino motorie e l'equilibrio ecc...

Il responsabile di attività e il coadiutore del cavallo hanno una formazione di tipo cognitivo comportamentale che applicano come metodologia educativa.

Le figure di riferimento dell'intervento devono saper agire e non-agire, proponendosi come rinforzo e/o come interlocutore tra il bambino ed il cavallo. Dare sostegno significa permettere di far emergere le potenzialità, guidando ed incanalando le emozioni.

Per le attività a cavallo sono presenti in caso di necessità selle e redini con speciali adattamenti.

Beneficiari delle attività: indicare il numero e la tipologia: anziani, disabili, bambini/e, persone in condizione di disagio/marginalità, ecc..) (massimo 1000 car.)

I beneficiari sono bambini e ragazzi residenti nel Comune di Castel S. Pietro T. e nei Comuni del Circondario Imolese con certificazione di disabilità, in iter di osservazione diagnostica o bambini con bisogni educativi speciali. In particolare l'azione 1 coinvolgerà un totale di 12 bambini delle scuole dell'infanzia del Comune di Castel S. Pietro T. mentre l'azione 2 sarà diretta in particolare verso 18 bambini/ragazzi delle scuole primarie e secondarie (il numero è una stima effettuata dal team dei referenti di plesso che dovrà però essere condivisa con le singole famiglie e con l'UNPIA). Saranno inoltre beneficiari indiretti del progetto gli insegnanti di classe, n.12 insegnanti di sostegno, n.12 educatori assistenziali, le famiglie dei bambini, i compagni di classe delle 10 sezioni di scuola dell'infanzia coinvolte per un totale di circa 200 bambini e i bambini che già frequentano le attività pomeridiane del Podere (circa 50 bambini).

Criteri e modalità di individuazione dei beneficiari delle attività: descrivere come vengono scelti i destinatari delle attività (massimo 1000 car.)

L'azione 1 è rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia poiché l'intento è quello di realizzare un intervento precoce. Per i bambini degli altri gradi di scuola è prevista comunque l'azione 2 che dà

la possibilità di partecipare al progetto nei pomeriggi in cui non sono a scuola. I beneficiari verranno individuati da un team composto dal referente scolastico di ciascun plesso, un neuropsichiatra dell'UNPIA di Imola, la pedagoga del Comune, il responsabile AAA.

Per l'azione 2 i beneficiari verranno individuati su invio dei servizi di UNPIA e ASP del Circondario Imolese e sulla disponibilità della famiglia a partecipare.

L'intento è quello di far partecipare tutti i 30 bambini. Qualora le risorse economiche non lo consentano sarà data priorità ai seguenti criteri in ordine di importanza: severità della diagnosi, situazione socio economica della famiglia, residenza nel Comune di Castel S. Pietro, non usufruire di altri laboratori educativi in orario scolastico.

Risorse umane che si prevede di impiegare: professione e numero ore (massimo 2000 car.)

Psicologa responsabile AAA e coadiutore del cavallo 33 ore

(progettazione e restituzione) + 150 ore di AAA = 183 ore

Educatrice e Coadiutore del cavallo 150 ore di AAA

Pedagoga del Comune di Castel S. Pietro T. 20 ore

Medico veterinario esperto in IAA: 20ore

Referente del sostegno scolastico per la Direzione Didattica di Castel S. Pietro T. 10 ore

Referente del sostegno scolastico per l'istituto comprensivo di Castel S. Pietro T. 10 ore

Responsabile amministrativa ufficio scuola comunale 20 ore

Referente per ASP Circondario Imolese 5 ore

Psicologa Referente progetto PRIA UNPIA Asl Imola 5 ore

Neuropsichiatra Infantile UNPIA Asl Imola 5 ore

N.12 figure di riferimento (insegnanti di sostegno o educatori assistenziali) dei bambini 30 ore

N. 20 Volontari dell'associazione Tradisan per i servizi di trasporto da scuola al podere Zabina e ritorno 50 ore

2 Volontarie dell'ASD CavalcaVia 300 ore

I volontari dell'ASD CavalcaVia non saranno retribuiti.

La pedagoga e la referente amministrativa del Comune svolgeranno le ore all'interno della loro attività istituzionale pertanto non è previsto nessun compenso nel prospetto economico.

I referenti della UNPIA, ASP e gli insegnanti /educatori svolgeranno le ore all'interno della loro attività istituzionale pertanto non è previsto nessun compenso nel prospetto economico.

Risorse strumentali che si prevede di impiegare (quantità e tipologia) (massimo 1000 car.)

- 2 cavalli e 6 pony
- 1 campo coperto
- 2 campi in sabbia esterni
- 6 box dei cavalli con paddock esterno in sabbia
- 5 paddock in erba
- 8 libri illustrati
- 10 selle e ausili
- 10 caschetti e 10 corpetti di protezione
- 2 set di spazzole per la pulizia del cavallo
- giochi psicomotori (palle, coni, cerchi, anelli, bandiere...)
- 10 pupazzi e marionette

- 6 incastri di legno
- 2 libri sensoriali
- 1 lavagna
- 1 scala per salita a cavallo
- 1 ufficio
- 1 bagno per disabili/ bambini
- 1 bagno per gli operatori
- 1 set di colori e pennarelli
- 5 quadernoni
- 3 tavoli con panche
- carote e mele e cerali per i cavalli
- 10 barriere in legno per percorsi a cavallo
- 1 canestro

Risultati attesi e metodologie di valutazione (massimo 1000 car.)

Nei progetti individuali per ogni singolo obiettivo saranno individuati degli indicatori misurabili. Nella tabella si indicano alcuni esempi.

Risultati attesi	Indicatori
Miglioramento socializzazione	N di interazioni spontanee con i pari N di condivisioni di oggetti / attività
Incremento capacità di concentrazione	Misurazione della durata dell'attenzione per ogni attività

Monitoraggio del bambino e dell'interazione bambino-animale: alla fine di ogni incontro verrà compilata da parte del responsabile AAA e del coadiutore una griglia di valutazione che tiene conto degli obiettivi, dei risultati attesi e degli indicatori individuati in ciascun progetto.

Verifica finale: restituzione scritta dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi condivisa con Scuola, famiglia, UNPIA.

Il veterinario effettuerà una valutazione sanitaria preliminare, intermedia e finale dei cavalli per i quali sarà redatta una scheda di registrazione degli interventi come previsto dalle linee guida nazionali degli IAA.

Tempi di realizzazione del progetto. Cronoprogramma con indicazione delle date di inizio e fine attività: indicare una X nella casella relativa al mese in cui l'attività si svolge

Mese	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Azione									
1 Incontro preliminare di valutazione dei bisogni individuali dei bambini e individuazione dei partecipanti con gli						X Dal 16 al 20 settembre 2024			

insegnanti referenti di plesso, pedagogista, UNPIA e famiglie (ASP se necessario).									
2 Stesura dei progetti individualizzati e pianificazione degli incontri.						X Dal 23 al 28 settembre 2024			
3 Verifica preliminare dal parte del veterinario dei cavalli						X Dal 16 settembre al 28 settembre 2024	X	X	X
4 Svolgimento degli incontri di AAA con le scuole al mattino e al pomeriggio						X Dal 30 settembre al 10 dicembre 2024	X	X	X
5 Monitoraggio degli interventi di AAA da parte del Responsabile di attività e del caodiatore del cavallo						X Dal 30 settembre al 10 dicembre 2024	x	x	x
6 Monitoraggio intermedio dello stato di salute dei cavalli da parte del veterinario							X Dal 28 ottobre al 5 novembre 2024	X	
7 Svolgimento di eventuali incontri di recupero delle attività di AAA									X Dall'11 al 20 dicembre
8 Stesura delle relazioni finali di verifica sia per l'Azione 1 che per l'azione 2									X Dal 10 al 13 dicembre

9	somministrazione del questionario di gradimento per le famiglie e gli insegnanti								X Dal 2 al 10 dicembre
10	incontri di restituzione con gli insegnanti								X Dal 16 al 20 dicembre
11	Incontri di restituzione con le famiglie								x Dal 16 al 20 dicembre
12	Valutazione finale dello stato di salute e benessere dei cavalli da parte del Veterinario								x Dal 16 al 20 dicembre

P.S. Qualora si potesse partire prima di settembre con il progetto le attività dell'azione 2 verranno anticipate per rispettare la tempistica prevista dal bando.